

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

LA GIUNTA REGIONALE ANNULLA IL FINANZIAMENTO PER IL CENTENARIO DELLO SCRITTORE SAVERIO STRATI

CULTURA IN REGIONE: FALLIMENTO TOTALE CANCELLATE LE CELEBRAZIONI STRATIANE

È UN FILM GIÀ VISTO (SI PENSI ALL'OCCASIONE MANCATA DUE ANNI FA CON IL 50° DEI BRONZI, NONOSTANTE IL PROFLUVIO DI SOLDI UTILIZZATI-BUTTATI) CHE CONFERMA LA DEBOLEZZA ACCLARATA DELLA POLITICA CULTURALE DELLA REGIONE CALABRIA

di SANTO STRATI

IL NOSTRO DOMENICALE

MONICA SPADAFORA

CON I FRATELLI PEPPE E GIACCARLO IL LEGGO DI DOLCETTI DONAZIO DEL CELEBRIO PADOVA

L'OPINIONE / DOMENICO STRANIERI

A SANT'AGATA I 100 ANNI DI SAVERIO STRATI SI CELEBRANO COL POPOLO E SENZA POLITICI

L'INIZIATIVA

IL COMUNE DI COSENZA FA RICORSO AL REFERENDUM PER LA CITTÀ UNICA

LA LETTERA DEL PD DI VILLA S.G. A SCHLEIN

IL PARTITO TUTELI DI PIÙ IL MONDO DEL LAVORO

A OGGI RACCOLTE ONLINE 482.744 FIRME

REFERENDUM CONTRO L'AUTONOMIA CLICCA QUI PER FIRMARE ONLINE CON SPID O CIE

CELEBRE (FILLEA) REGIONI EMANI LINEE GUIDA SU TRASFERIMENTO CREDITI FISCALI

OCCHIUTO INCONTRA ENRICO NATALIZIO, IL RE DEI DRONI

PILLOLE DI PREVIDENZA L'INDENNITÀ ISCRTO PER AUTONOMI

IL CALABRESE SIMONE ALESSIO MEDAGLIA DI BRONZO DI TAEKWONDO ALLE OLIMPIADI

IPSE DIXIT **ROBERTO CALDEROLI** Ministro per gli Affari Regionali

Sono 30 anni che mi dedico alla raccolta firme per i referendum, quindi la mia valutazione sul coinvolgimento del popolo è sempre positiva. Anche l'autonomia è un collegato alla legge di bilancio per cui, fermo restando la potestà della Cassazione sulla decisione, tutta questa opera-

zione mi pare più mediatica e politica che realmente referendaria. Tutti poi sanno che il quesito che chiede l'abolizione dell'intera legge è smaccatamente inammissibile, tanto è vero che le Regioni contrarie all'autonomia hanno scelto anche una strada diversa con un quesito parziale. Anche perché non va dimenticato che stiamo parlando di una legge, per così dire, costituzionalmente necessaria. Andrebbero ripensate anche le soglie minime delle adesioni per avviare referendum o proposte di legge di iniziativa popolare»

XXXI STAGIONE TEATRALE DELLA LOCRIE 2024-2025

Pseudotus (Il Supplico) di Menandro

CORTE PALAZZO DI CITTÀ' LOCRI **LUNEDÌ 12 AGOSTO 21:30**

APS PRO LOCO UNPLI GIOIOSA JONICA

Suoni & Sapori

Musica, incontri, gastronomia per i vicoli di Gioiosa

10/11 Agosto 2024

Gioiosa Jonica - Centro Storico dalle ore 18,00

11 AGO **AGOSTO A MAIERA**

"CINEMA SOTTO LE STELLE" CON LA PROIEZIONE DI "SPICY CALABRIA"

PIAZZA F. VACCARO (CENTRO STORICO) H.21:00

UN FILM - DOCUMENTARIO PER LA REGIONE DI GIACOMO AMERSONI UNA PROIEZIONE EMERKALIA SPALFA

LA GIUNTA REGIONALE ANNULLA IL FINANZIAMENTO PER IL CENTENARIO DELLO SCRITTORE SAVERIO STRATI

CULTURA IN REGIONE: FALLIMENTO TOTALE CANCELLATE LE CELEBRAZIONI STRATIANE

Non ci sarà alcuna celebrazione ufficiale della Regione Calabria per il centenario di Saverio Strati, che cade il prossimo 16 agosto: soltanto le lodevoli e meritevoli iniziative del suo paese Natale, Sant'Agata del Bianco, il cui sindaco, Domenico Stranieri, ha dovuto combattere fino all'ultimo contro le ottusità di burocrati regionali. È un film già visto (si pensi all'occasione mancata due anni fa con il 50° dei Bronzi, nonostante il profluvio di soldi utilizzati-bututati) che conferma il fallimento acclarato della politica culturale della Regione Calabria. Che, pur avendo avuto un solido sostegno da parte dell'ex vicepresidente Giusi Princi (che sa benissimo cosa significa Cultura e fare cultura) cozza regolarmente con una totale incapacità amministrativa e gestionale di programmare, pianificare e ottenere il massimo dalle opportunità culturali che via via si presentano.

Il caso delle celebrazioni di Strati100 (così avrebbero dovuto caratterizzarsi tutte le iniziative) è mestamente significativo di come si buttino a mare non solo occasioni importanti per far parlare – in maniera positiva – della Calabria e dei suoi illustri figli, ma – allo stesso tempo – si sprechino risorse per finanziare inutili baracconi da strapaese che non portano turismo né tantomeno ritorni economici al territorio.

La vicepresidente Princi aveva preso a cuore (accogliendo anche le tante sollecitazioni del mondo culturale calabrese) per celebrare in maniera importante l'anniversario di uno degli scrittori più importanti del Novecento italiano, su cui, peraltro, un protocollo firmato dalla stes-

di **SANTO STRATI**

sa Princi e l'Ufficio scolastico regionale prevede studi approfonditi negli istituti scolastici della regione. Uno scrittore che – nonostante la grandezza – è morto quasi in mise-

Cittadella probabilmente eccessivo e prima di dare il via ai lavori del Comitato (che ha sempre operato a titolo gratuito, senza neanche alcun rimborso spese), la somma venne decurtata in 500mila euro. Troppo, ancora per qualcuno, decisamente



ria (il compianto prof. Nuccio Ordine con il Quotidiano del Sud gli fece ottenere il sussidio Bacchelli) e rimane ancora oggi pressoché sconosciuto in larghe fasce dei cittadini calabresi. Per assurdo, conoscono, apprezzano e amano Saverio Strati più in Europa che nella sua terra. La Princi aveva costituito un Comitato tecnico culturale con fini consultivi per le celebrazioni (nel quale, indegnamente, era stato chiamato anche chi scrive, che – per la cronaca – non ha alcuna parentela con lo scrittore) e un Comitato esecutivo per la realizzazione delle iniziative che sarebbero state decise.

Il primo finanziamento di un milione di euro è sembrato a qualcuno in

scarsa per chi (come i componenti del Comitato) pensava di coinvolgere Università e Istituti di Cultura anche all'estero e realizzare incontri e convegni che andassero oltre i ristretti limiti regionali. Già, perché non si faccia l'errore di pensare a Saverio Strati come "scrittore calabrese": è uno scrittore "nato in Calabria", orgogliosamente fiero delle proprie origini, cantore di un Sud poco raccontato nella letteratura del Novecento. Quindi, l'obiettivo delle celebrazioni del "mancato" Strati100 sarebbe stato quello di dare una dimensione non solo nazionale, bensì internazionale all'o-

segue dalla pagina precedente • Celebrazioni Stratiene

pera dello scrittore di Sant'Agata del Bianco. Un'idea più volte rimarcata anche in occasione del Salone del Libro di Torino, ma non accolta se non in modo inefficace e banale. E le celebrazioni di Strati100 sono finite per essere una fastidiosa incombenza per la Giunta regionale che due giorni fa ha cancellato la delibera che stanziava i fondi previsti (500mila euro) e, a pochi giorni della ricorrenza, il 16 agosto, chiedeva al sindaco di Sant'Agata del Bianco Domenico Stranieri che aveva raccolto le indicazioni del Comitato tecnico sulle iniziative da prendere, di riformulare una nuova proposta da 250mila euro. Ma come si può pensare di chiedere, a pochi giorni dall'inizio delle celebrazioni stratiene a chi (il sindaco Stranieri) ha fatto i salti mortali per mettere a profitto i suggerimenti e le indicazioni del Comitato culturale?

Il progetto - frutto di diversi incontri tra i vari componenti del Comitato culturale - prevedeva un anno di iniziative in modo da coinvolgere il Paese: un'occasione per parlare al Paese della Calabria più bella attraverso uno dei suoi figli più apprezzati. Il sindaco Stranieri - giustamente e forse con un garbo non dovuto - ha rimandato tutto al mittente: «Il Comune di Sant'Agata del Bianco - ha scritto il sindaco in un comunicato dove traspare tutta l'amarezza per questo epilogo - non invierà più nessuna proposta e si tira fuori da questo gioco senza fine. Il 16 agosto onoreremo Saverio Strati nella sala consiliare del Comune di Sant'Agata del Bianco, con gli studenti, i cittadini e gli studiosi ma senza politici (non inviteremo nessuno)».

Per i Bronzi la Calabria, due anni fa, ha perso più di un'occasione per mostrare al mondo le sue infinite ricchezze, partendo dagli Eroi di Ri-



ace: cos'è tornato indietro in termini di notorietà e attrazione turistica? Poco o niente: non si fa promozione culturale con i gadget che non sono altro che paccottiglia inutile, né con un logo (è il caso di ricordarlo) che non aveva nemmeno la figura dei Bronzi. Né, tantomeno, con cartelloni nelle metropolitane, senza un minimo di pianificazione per la logistica, la recettività e l'accoglienza. A Reggio, poi, il cinquantenario è passato quasi inosservato: in qualsiasi altra parte del mondo avrebbero riempito di festoni, locandine e altro materiale di orgogliosa promozione cittadina le strade, i negozi, i bar, i locali. Qualcuno ha visto qualcosa? Eppure, sono stati spesi due milioni...

Quest'indegno e vergognoso passo indietro della Giunta sul centenario stratiene certifica che c'è un pro-

blema serio nella programmazione culturale della Regione: si finanziano bandi che premiano inutili eventi (solo perché "storicizzati") e si vieta anche solo un euro a qualsiasi nuova iniziativa (perché appunto "non storicizzata"). Ma che vuol dire? Non vanno considerati il contesto e gli obiettivi culturali che si intendono perseguire con le iniziative? Per dirne una: sono stati tagliati i fondi che una legge regionale assegnava a benemerite associazioni culturali (il caso del Rhexium Julii è eclatante) e allo stesso tempo si distribuiscono, in maniera indiscriminata spiccioli che non bastano nemmeno a pagare un biglietto di treno a qualche ospite.

Il nuovo assessore regionale alla Cultura Caterina Capponi dovrà rassegnarsi - anche lei - a combattere con la mostruosa burocrazia regionale, ma un colpo d'ali è sempre auspicabile e possibile. Un suggerimento gratuito: si circondi di personalità eminenti del mondo della Cultura calabrese e investa nel marketing culturale (pagando fior di professionisti che non mancano anche nella regione) se vuole ottenere concreti risultati. L'attrazione culturale in Calabria può contare su un territorio che in ogni angolo ha qualcosa da vantare e da mostrare, testimonianza di una civiltà millenaria che il mondo ci riconosce e ci invidia.

Quasi dimenticato da vivo, oltragiato da morto Saverio Strati. Non è solo un'offesa a un grande figlio di Calabria, ma un'inaccettabile arroganza nei confronti di tutti i calabresi. Avremmo dovuto avere già a partire dal Salone di Torino pagine e pagine sui giornali, promozione, pubblicità dell'evento, etc. Nulla, il vuoto assoluto (escludendo un paio di incontri al Salone nello stand regionale). Di fronte a tanta palese incapacità di gestire amministrativamente qualsiasi evento culturale importante e in grado di dare visibilità e lustro alla regione, i calabresi non dovrebbero più restare indifferenti. L'indignazione è il minimo che dobbiamo aspettarci. ●

**SANT'AGATA DICE NO AI POLITICI
 «CELEBRIAMO SAVERIO STRATI
 DA SOLI CON IL NOSTRO POPOLO»**

Domenico Stranieri, sindaco di Sant'Agata del Bianco, luogo di nascita dello scrittore Saverio Strati (16 agosto 1924) ha diffuso una nota, densa di amarezza e sconforto: «Mi hanno chiamato dalla Regione dicendomi che il programma relativo al centenario di Strati non è stato deliberato nell'ultima Giunta e che bisogna riprogrammare l'importo con un taglio del 50%. Siamo al 10 agosto e la situazione è più che paradossale. Pertanto il Comune di Sant'Agata del Bianco non invierà più nessuna proposta e si tira fuori da questo gioco senza fine. Il 16 agosto onoreremo Saverio Strati nella sala consiliare del Comune di Sant'Agata del Bianco, con gli studenti, i cittadini e gli studiosi ma senza politici (non inviteremo nessuno).

A SANT'AGATA DEL BIANCO I 100 ANNI DI STRATI SI CELEBRANO CON IL POPOLO E SENZA POLITICI



Per il 28 novembre 2023, viene convocata, presso la Cittadella Regionale di Catanzaro, la prima riunione del Comitato per celebrare i 100 anni dalla nascita dello scrittore Saverio Strati. Il 9 agosto 2024, dalla Regione Calabria, ci dicono di rimodulare la proposta progettuale (che inviamo ininterrottamente da aprile) con un taglio dei fondi del 50%.

Saverio Strati avrebbe compiuto 100 anni il 16 agosto 2024. Probabilmente è stato il più grande scrittore calabrese del secondo Novecento, sicuramente un grande autore della letteratura italiana ed europea (le sue opere sono state tradotte in moltissime lingue) L'Amministrazione comunale di Sant'Agata del Bianco, ad una settimana dalla celebrazione del sopracitato centenario, comu-



di **DOMENICO STRANIERI**

nica che non invierà più nessuna proposta progettuale alla Regione Calabria. Forse Strati sarebbe stato d'accordo con noi!

Sant'Agata è abituata a realizzare eventi senza alcun finanziamento, senza protezioni, senza politici regionali di riferimento. Sant'Agata, con i suoi artisti ed i suoi volontari, ha resistito alla boria di chi doveva "ridimensionarla" perché "ha alzato troppo la testa", perché si sta "parlando un po' troppo di questo Comune".

Rinunciamo quindi a 250.000 euro e cancelliamo parte del nostro programma estivo (dal 13 agosto in poi). Tuttavia, Strati sarà ugualmente ricordato. E lo faremo con la gente, senza politici, come probabilmente avrebbe preferito lo scrittore. Lo faremo senza pas-

serelle, senza retorica, cercando di assomigliare a tutto ciò che abbiamo detto in questi anni in cui abbiamo realizzato manifestazioni culturali, incontri con le scuole, murales ed un Festival che, prendendo spunto dal cognome di Strati, si chiama "Stratificazioni". Ci dispiace per la nuova Assessora regionale con delega alla cultura che, in questi ultimi giorni, si è impegnata telefonandoci tante volte. Ma il tempo, secondo noi, è scaduto.

Tra una settimana ci vediamo nella sala consiliare del Comune di Sant'Agata del Bianco. Strati è stato di nuovo ferito dalla sua terra? Non è una novità. E capiterà ancora ad altri. In questo pezzo di Sud in cui, alla fine di ogni battaglia, rimane sempre l'eco di qualcosa di non risolto. ●

[Domenico Stranieri è sindaco di Sant'Agata del Bianco]

IL COMUNE DI COSENZA AVVIA RICORSO PER IL REFERENDUM SU CITTÀ UNICA



Il Comune di Cosenza, guidato dal sindaco Franz Caruso, presenterà ricorso «avverso la legge regionale che autorizza il presidente della Giunta regionale ad indire il referendum consultivo per la fusione dei comuni di Co-

per il ricorso contro il «referendum consultivo che, così come proposto da Palazzo Campanella, risulta una vera e propria presa in giro, una farsa», ha spiegato il primo cittadino.

«La città unica - ha sottolineato Caruso - non va solo propagandata ma va realizzata per davvero. Il nuovo municipio che dovrà rappresentare la futura città che nasce attraverso la fusione tra il capoluogo ed i comuni limitrofi non può essere una barbarie burocratica amministrativa. Soprattutto, la fusione non può essere imposta, non può rappresentare la scelta unilaterale della Regione. Al contrario, la

di fusione, decidendo, addirittura di deliberare il Referendum, che doveva essere di competenza dei Consigli Comunali».

«In sostanza - ha spiegato - la Regione Calabria vuole decidere autonomamente quali Comuni sciogliere e fondere, ledendo i principi di democrazia e mortificando l'autonomia degli Enti Locali, che è sancita dalla nostra Carta Costituzionale».

«Contro questo atteggiamento impositivo, antidemocratico ed antiliberal - ha concluso il sindaco di Cosenza - per come ho sempre detto, mi batterò con la determinazione che mi contraddistingue a difesa della democrazia e della libertà. Da qui la decisione di avvalerci del prof. avv. Angelo Piazza e del prof. avv. Renato Rolli al fine di ricorrere avverso la legge regionale "obbrobrio", per l'affermazione dei diritti costituzionalmente garantiti e, soprattutto, a difesa di Cosenza e dei cosentini che meritano rispetto». ●



senza, Castrolibero e Rende». Lo ha reso noto il sindaco stesso, spiegando come nell'ultima seduta, la Giunta comunale ha conferito al prof. avv. Angelo Piazza e al prof. avv. Renato Rolli, l'incarico, come difensori degli interessi dell'Ente

fusione deve essere un progetto condiviso, che deve partire dalle istituzioni locali e dai cittadini. Ed, invece, il Consiglio Regionale ha avvocato a sé pieni poteri, estromettendo i Comuni interessati e la volontà popolare dalle procedure

CELEBRE (FILLEA): REGIONI EMANI LINEE GUIDA TRASFERIMENTO CREDITI FISCALI



Il segretario generale di Fillea Cgil Calabria, Simone Celebre, ha invitato la Regione a emanare le linee guida dei trasferimenti dei crediti fiscali.

«Sulle cose serie, come lo è la legge regionale n. 25 del 15 maggio 2024 "Interventi per il trasferimento dei crediti fiscali derivanti dall'efficientamento energetico del patrimonio edilizi",

il governo regionale - ha sottolineato Celebre - deve smetterla di fare solo proclami, iniziando a fare i fatti come la definizione delle le modalità attuative della legge (le cosiddette linee guida), comprendenti anche l'attivazione di una piattaforma online per il monitoraggio delle cessioni dei crediti».

«In Calabria - ha ricordato - ci sono tante aziende che hanno bisogno di recuperare i crediti fiscali, e tantissimi lavoratori le retribuzioni, ad affermarlo è il segretario generale della Fillea Calabria, Simone Celebre, il quale intervienne sulla mancata emanazione, da



parte della Regione Calabria, delle linee guida sulla legge "Interventi per il trasferimento dei crediti fiscali derivanti dall'efficientamento energetico del patrimonio edilizio».

«La legge regionale 25/2024 è una legge - ha spiegato Simone Celebre - per la compensazione dei crediti attraverso gli enti pubblici economi-

ci regionali (come Sacal, Consorzio unico di bonifica e Agenzia per lo sviluppo delle aree industriali) e le società partecipate da essi controllate. Una misura, quindi, pensata e varata per alleviare le difficoltà finanziarie di quelle tante imprese che, dopo aver praticato lo sconto in fattura e acquisito il relativo credito fiscale ai sensi del decreto legge 34/2020, hanno grosse difficoltà a monetizzarlo per l'intervenuta congestione del sistema delle cessioni dei crediti».

«L'approvazione di questa legge - ha ricordato il segretario generale della Fillea Cgil - è avvenuta nel-

la seduta consiliare del 7 maggio scorso ed è entrata in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione sul Burc n°101 del 16 maggio scorso. Entro il 30 giugno - ricorda, altresì, Simone Celebre - dovevano essere emanate le linee guide per permettere a tutte le aziende di sapere come fare le richieste per compensare questi cassetti fiscali che la quasi totalità delle aziende ancora hanno pieni e non sanno come fare per svuotarli. Siamo già 10 agosto e ancora le linee guida non ci sono. Come Fillea abbiamo sollecitato più volte, in via informale, qualcuno dell'amministrazione regionale per capire a che punto era l'emanazione di queste linee guida ma a tutt'oggi non ci è dato sapere se ci saranno o non ci saranno».

«Naturalmente tutto questo sta comportando - ha concluso - che tante aziende hanno lasciato e continuano a lasciare in arretrato il pagamento delle retribuzioni di tantissimi lavoratori. A pagarne, quindi, come sempre, il maggiore scotto sono i lavoratori che sono l'anello più debole della catena». ●

LETTERA APERTA DEI DEM DI VILLA SAN GIOVANNI A ELLY SCHLEIN

IL PARTITO DEVE PORSI DI PIÙ A TUTELA DEL MONDO DEL LAVORO



Cara Segretaria Elly Schlein, con il D.Lgs. 12 Luglio 2024, n. 103, In vigore dal due agosto, le Destre italiane al Governo scoprono definitivamente le loro carte in ambito di tutela dei lavoratori.

Si parla di "semplificazione dei controlli" ma in realtà, dietro la retorica di facciata, si palesa il tentativo di rendere complicati gli accertamenti e inefficaci gli accessi degli Ispettori del Lavoro e del personale di vigilanza Inps e Inail. Si impediscono, di fatto, le "visite di iniziativa", quei controlli a sorpresa nei contesti più a rischio che sono fondamentali per fare emergere i fenomeni odiosi del lavoro nero, del lavoro grigio, del lavoro povero e insicuro.

Tra un'ispezione e un'altra dovranno passare almeno dodici mesi, e non sarà possibile l'inter-

vento aggiuntivo e successivo di altre forze deputate alla verifica del rispetto delle diverse normative applicabili all'azienda: è tutto infatti demandato ad un farraginoso sistema di verifiche incrociate, di banche dati inesistenti, di connessioni digitali ancora non disponibili all'interno della Pa.

Tutto questo ha già avuto un effetto immediato nei territori: le Ispezioni si sono interrotte, gli sfruttatori sono oggi più liberi di annullare i diritti contrattuali degli operai, degli addetti all'agricoltura.

Gli atti degli Ispettori del Lavoro non saranno più valutati per il loro contenuto, i lavoratori difficilmente vedranno certificati - gratuitamente, grazie al ruolo dell'Inail - i loro crediti e i mancati contributi versati, perché i legali delle aziende si concentreranno sul diritto dei funzionari dello Stato di en-

trare in azienda - di ascoltare gli operai, di notificare le disposizioni (spesso salva vita), di contestare gli illeciti emergenti - senza aver prima avvisato e chiesto il permesso ai titolari (tra i quali ci sono anche veri e propri "padroni"), senza aver riscontrato un diverso e magari influente controllo effettuato nove o dieci mesi prima.

Il contenzioso aumenterà a dismisura, gli Ispettori saranno sempre più vittime di contestazioni e aggressioni, i lavoratori definitivamente abbandonati ai soprusi dei falsi imprenditori.

Cara Elly, il Partito Democratico deve porsi sempre più a tutela del mondo del lavoro, che è il mondo - la Storia - delle nostre famiglie, l'espressione più bella - perché Popolare - della ricchezza d'Italia! ●

*(Direttivo Circolo del PD
Villa San Giovanni)*

IL PRESIDENTE OCCHIUTO INCONTRA ENRICO NATALIZIO, IL "RE DEI DRONI"

di PINO NANO

Il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto ha incontrato Enrico Natalizio, professore di ingegneria delle telecomunicazioni in Francia, Direttore del Centro di ricerca sulla robotica autonoma del Technology Innovation Institute (TII), con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, e grande esperto di prevenzione ambientale con sistemi robotici. Dopo aver partecipato e vinto una selezione internazionale bandita dall'Università della Calabria il professor Enrico Natalizio continuerà a mantenere un incarico al Technology Innovation Institute di Abu Dhabi, in modo da favorire - dice - la rete di collaborazione di ricerca con il Campus calabrese di Arcavacata.

Vi dicevo, parliamo di uno dei massimi esperti al mondo di droni. Enrico Natalizio, dopo aver conseguito la laurea magistrale e il dottorato di ricerca in Ingegneria Informatica all'Unical, è stato ricercatore ad Atlanta (Usa), poi presso Inria Lille - Nord Europe (Francia). Poi ancora, professore associato presso l'Université de technologie de Compiègne (Francia), professore ordinario presso l'Université de Lorraine in Francia per andare poi a dirigere il centro di ricerca robotica di Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti.

Siamo ai massimi livelli della classifica internazionale per gli esperti di questo pianeta che è il mondo magico e misterioso dei droni. Pensate che il suo nome appare nel prestigioso Report dei ricercatori con maggiore impatto, a livello mondiale, nella classifica stilata da Stanford per l'anno 2021. Negli anni trascorsi ad Abu Dhabi, - precisa una nota ufficiale dell'Unical - lo studioso ha perfezionato un sistema di osservazione e di pre-

venzione dei rischi ambientali con l'impiego di squadre di droni che, in una regione come la Calabria dove il dissesto idrogeologico è diffuso in modo capillare, rappresenta un problema notevole. Ad Arcavacata si racconta anche che fino a qualche tempo fa l'ingegnere rite-

sue competenze all'avanguardia nella robotica e nell'osservazione ambientale, settori cruciali per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, arricchiranno ulteriormente la ricerca e la didattica del nostro ateneo».

Per il Rettore dell'Unical il professor Natalizio «rappresenta il perfetto connubio di competenze



nesse poco plausibile un suo rientro in Calabria, ma il nuovo corso dell'Unical, sempre più qualificata anche sul fronte dell'innovazione e della ricerca tecnologica, lo ha convinto a sciogliere ogni dubbio proponendo la sua candidatura alla call lanciata dall'ateneo nei mesi scorsi. E' evidentemente il segno della grande attrattività ormai riconosciuta dell'Unical e non solo in Italia.

Il Rettore Nicola Leone usa un termine forte, "reclutamento di alta qualità", ma ne spiega anche il perché: «Siamo lieti di accogliere nella nostra comunità accademica il professor Enrico Natalizio. Le

internazionali e amore per la propria terra d'origine. La sua scelta di tornare in Calabria per mettere a disposizione le sue ottime competenze di ricerca e trasferimento tecnologico, sarà un vantaggio per i nostri studenti che potranno beneficiare dei suoi insegnamenti, e per il nostro territorio dove potrà applicare le sue esperienze sullo sviluppo di grandi progetti per la difesa ambientale. Questo nuovo arrivo conferma la bontà degli sforzi che stiamo compiendo per rendere l'Unical sempre più attrattiva a livello globale. Le nostre

segue dalla pagina precedente

• Nano

call internazionali ci permettono di attrarre eccellenze da tutto il mondo, che scelgono di tornare in Calabria contribuendo in modo significativo alla crescita della nostra comunità».

Molti se lo chiederanno, ma come fanno questi "cervelli" a tornare in Calabria dopo aver conquistato ruoli di grande prestigio all'estero? Semplice, lo spiega una nota dello stesso Ateneo calabrese. "Enrico Natalizio ha partecipato

insieme a molti altri docenti, alla call promossa dall'Unical nei mesi scorsi, parte fondamentale del piano di reclutamento di studiosi altamente qualificati dell'Università della Calabria. L'avviso era inerente a posizioni di professore di ruolo per "chiamata diretta".

A call conclusa, l'Ateneo - tenuto conto delle complessive esigenze di didattica e ricerca e della qualificazione dei profili degli studiosi che hanno presentato domanda - ha individuato il docente e, dopo aver ottenuto l'approvazio-

ne del Ministero che ha riconosciuto il possesso dei requisiti di alta qualificazione necessari per la chiamata diretta, ha proceduto all'assunzione nel Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2024, con presa di servizio a fine anno presso il Dipartimento di Ingegneria informatica, modellistica, elettronica e sistemistica (Dimes)".

Enrico Natalizio torna così da professore nel suo stesso dipartimento che anni addietro lo vide studente-modello del corso di laurea in ingegneria informatica. ●

A SANTA SEVERINA IL CONCERTO DI SERGIO CAMMARIERE

Questa sera, a Santa Severina, al Castello Normanno, si terrà il concerto di Sergio Cammariere con il suo pianoforte e la sua band: Amedeo Ariano, batteria, Daniele Tittarrelli, tromba, Luca Bulgarelli, contrabbasso. Cammariere torna in Calabria sull'onda del successo internazionale del suo nuovo album "Una sola giornata".

L'evento rientra nell'ambito di Fatti di Musica - Il Festival Premio del Live d'Autore giunto alla 38° edizione ideato e diretto da Ruggero Pegna, che si svolge in varie location della Calabria e premia con il Riccio d'Argento del maestro orafo Gerardo Sacco.

Il concerto ha la collaborazione del Comune di Santa Severina.

Dopo lo storico concerto di Nick Mason dei Pink Floyd e quelli di Irama, Ron, Dargen D'Amico, Gabry Ponte, il re della dance mondiale, ha letteralmente fatto esplodere di gioia ed entusiasmo Piazza Castello di Reggio Calabria, trasformata in una immensa discoteca. Tra hit che hanno scalato le classifiche di tutto il mondo ed effetti speciali e pirotecnici, il celeberrimo disc jockey torinese, ex Eiffel65, autore e produttore discografico, ha infiammato migliaia di fan di varie generazioni giunti a Reggio da tutta la Regione.

«L'avevo annunciata come la notte più travolgente dell'estate calabrese e così è stato... Una grandissima festa - evento!», ha detto Ruggero Pegna, che prima dello show ha premiato l'artista con il "Riccio d'Argento" ai Migliori Live dell'Anno per "25 anni di re-

cord e successo internazionale». Ad accompagnarlo nella premiazione c'era il vice sindaco della Città Metropolitana di Reggio, Carmelo Versace.

Come nello stile di questo genere, in effetti, il pubblico è stato letteralmente travolto dalla potenza della

musica, ma anche da esplosioni di fiamme, fumo, coriandoli, strobo, incantevoli effetti luce.

Uno dietro l'altro sono arrivate tutte le sue hit memorabili, inediti e rielaborazioni che hanno segnato il divertimento di giovani e meno giovani di tutto il mondo: da Get to Get (Don Don) a Geordie, Thunder, Tarantella, fino a Blue (da ba dee), il singolo di debutto con gli Eiffel 65, che ha sca-

lato le classifiche mondiali e venduto oltre 8 milioni di copie.

Il live ha riservato una chiusura a dir poco spettacolare, con Gabry Ponte in piedi sul tavolo della consolle, tra un'apoteosi di luci, effetti, ovazioni degli spettatori, tutti a ballare scatenati, a mani alzate e telefonini accesi. Richiamato sull'imponente palcoscenico dal coro «se non ce ne fai un'altra, noi non ce ne andiamo», Gabry Ponte ha finito per presentare un live di circa due ore.

"In questo genere, ci sono varie tipologie di live; quello che ho presentato e premiato nel Festival è definito concerto, diverso dal classico dj set o dalle ospitate, per durata, sceno-tecnica e allestimento", ha precisato il promoter, ringraziando anche il dj reggino MJX, Domenico Ieracitano, presente nella compilation Hit Mania Dance 2024, che ha aperto la serata. ●



PILLOLE DI PREVIDENZA

L'INDENNITÀ "ISCRO" AUTONOMI

di UGO BIANCO

Anche quest'anno è possibile richiedere l'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa la c.d. Iscro. Una misura economica studiata per integrare il reddito dei liberi professionisti iscritti alla gestione separata, in temporanee difficoltà economiche. Introdotta in via sperimentale dalla legge 178/2020 per il triennio 2021-2023, si afferma definitivamente nel panorama degli ammortizzatori sociali con le disposizioni contenute nella finanziaria 2024. Le istruzioni operative sono pubblicate dall'Inps nella circolare 84 del 23 luglio 2024 allo scopo di approfondire gli aspetti burocratici connessi alla prestazione. In questo articolo sono fornite le principali informazioni utili a chi deve formulare la richiesta entro la data di scadenza.

Chi può beneficiare dell'Isidro 2024?

Tutti i lavoratori autonomi che soddisfano i requisiti richiesti dall'articolo 53 comma, 1 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (Tuir), approvato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986. Si tratta dei liberi professionisti con partita Iva, compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici, che esercitano l'attività di lavoro autonomo connesso all'esercizio di arti e professioni.

Quali sono i requisiti?

Per poter beneficiare dell'indennità è necessario soddisfare i requisiti previsti nell'articolo 1, comma 144 della legge n. 213 del 2023. Ecco quali: Non essere titolare di pensione diretta; Non essere iscritto ad altre forme di previdenza obbligatoria; Non essere bene-

ficiario di Adi - Assegno di Inclusione ai sensi del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n. 85; Aver prodotto un red-



dito di lavoro autonomo, nell'anno precedente alla domanda, inferiore al 70 % della media dei redditi di lavoro autonomo registrati nei due anni precedenti all'anno prima della presentazione della domanda; Aver dichiarato, nell'anno prima della domanda, un reddito non superiore a 12.000 euro, rivaluto annualmente tenendo conto della variazione dell'indice Istat di riferimento, rispetto all'anno precedente. Nel 2023 tale limite era fissato a € 8.145,00; Essere in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria; Avere una partita Iva, che permette l'iscrizione alla gestione separata, da almeno tre anni dalla data della domanda; Essere iscritti alla "Gestione Separata" ai sensi dell'articolo 2 commi 26 - 27 della legge 335/95;

A quanto ammonta?

L'importo viene erogato in sei mensilità, con un minimo di 250 euro ed un massimo di 800 euro mensili, corrispondente al 25%, su base semestrale, della media dei redditi da lavoro autonomo dichia-

rati nei due anni precedenti l'anno di invio della domanda. Esempio: Domanda del 2024, con redditi di lavoro autonomo dichiarati 2021 e 2022 rispettivamente di € 4000 e € 3000. La media dei redditi è € 4000 + € 3000 = € 7000/2 = € 3500.

Su base semestrale, quest'ultimo risultato si divide i due € 3500/2 = € 1750. Ne consegue che l'importo ISCRO è pari a € 437,50 risultato di € 1750 x 25%.

Come si richiede?

In tre diverse modalità: Online dal sito dell'Inps, mediante le credenziali Spid, Cie, o Cns, seguendo le istruzioni per la compilazione e l'invio della domanda; Tramite gli Enti di Patronato che predispongono ed inviano on line la richiesta;

Tramite Contact Center, al numero 803.164 da rete fissa o al numero 06.164.164 da rete mobile.

Qual'è la scadenza?

La domanda si deve presentare dal 1 agosto al 31 ottobre 2024. Dall'accredito dell'indennità devono trascorrere due anni per riproporre una nuova istanza;

Quando decade?

L'indennità Isidro decade in diverse situazioni, portando alla sospensione dei pagamenti o al recupero delle somme già erogate. Ecco un'analisi delle varie condizioni: Cessazione della partita Iva: Se il beneficiario chiude la partita Iva durante il periodo di fruizione, il sostegno economico termina immediatamente. Eventuali somme erogate dopo la cessazione dell'attività verranno recuperate dall'Inps Titolarità di una pensione diretta; Iscrizione ad altre forme di previdenza obbligatoria Titolarità dell'Assegno di inclusione (ADI).

segue dalla pagina precedente

• **BIANCO**

Quando è cumulabile o incompatibile?

L'indennità è soggetta a criteri di cumulabilità e di incompatibilità con altre prestazioni. Ecco una panoramica dei vari casi: Assegno ordinario di invalidità: Quando il beneficiario è titolare dell'assegno ordinario di invalidità può richie-

dere l'indennità Iscro; Titolarità di cariche politiche o elettive: Si cumula con i gettoni di presenza pagati per l'espletamento di cariche politiche o elettive. Tuttavia, se tali cariche comportano altri tipi di retribuzione, come compensi o indennità, il diritto alla prestazione viene meno; Naspi, Dis-Coll e Adi: Nel caso di percezione della Naspi, della Dis-Coll o dell'ADI non è pos-

sibile ricevere il pagamento dell'Isidro.

Per ulteriori informazioni, il sito ufficiale dell'Inps, i patronati ed i contact center rappresentano le principali fonti di riferimento per una consulenza puntuale e rigorosa. ●

[Ugo Bianco è presidente Associazione Nazionale Sociologi - Dipartimento Calabria]

IL CALABRESE SIMONE ALESSIO MEDAGLIA DI BRONZO NEL TAEKWONDO ALLE OLIMPIADI DI PARIGI

La Calabria celebra ed è orgogliosa del calabrese Simone Alessio, che ha conquistato la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Parigi 2024 nel taekwondo, categoria -80 kg.

L'atleta calabrese delle Fiamme Rosse dei Vigili del Fuoco ha battuto per due a zero, con parziali 3-3 e 2-1, lo statunitense Cj Nickolas, vincendo, così, la sua prima medaglia olimpica della carriera.

L'atleta è nato a Livorno, dove il padre era paracadutista, ma da quando aveva tre anni si è trasferito a Sellia Marina (Catanzaro), dov'è cresciuto con la sua famiglia. Ha iniziato a praticare il taekwondo proprio a Catanzaro, a partire dai 10 anni quando è entrato nelle Fiamme Rosse del capoluogo calabrese, sotto la spinta del padre. Le congratulazioni sono arrivate dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto, sottolineando come «la nostra Regione dopo tanti anni torna in un podio olimpico e lo fa con un atleta straordinario, un ragazzo giovanissimo che ha già dimostrato più volte le sue grandi doti.

La Calabria è felice e orgogliosa di poter festeggiare questo campione».

«Alessio, già detentore di numerosi titoli internazionali, aggiunge così un ulteriore capitolo straordinario al suo palmarès, portando alto il nome della sua regione e dell'Italia intera», ha detto il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso.

«Recentemente, il Consiglio regionale - ha ricordato - ha premiato Simone con una targa, simbolo dell'apprezzamento per il suo talento, passione e incrollabile impegno. Questo successo, siamo cer-



ti, sarà da sprone per i giovani sportivi calabresi. Grazie, Simone, per aver scritto una pagina indelebile nella storia dello sport e per averci fatto sognare. Continua a essere il nostro orgoglio; il tuo percorso ti riserverà ancora numerosi successi».

«Simone ci ha regalato un sogno: per la prima volta un catanzarese conquista una medaglia ai giochi olimpici!», ha detto il sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita.

«Grazie, Simone - ha concluso -: ti aspettiamo a casa con la medaglia al collo per festeggiare tutti insieme». ●

A SAN GIOVANNI IN FIORE FA TAPPA LA RASSEGNA JAZZAMORE

Da oggi e fino al 22 agosto, all'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore fa tappa, con tre appuntamenti, la rassegna JazzAmore. Si parte, alle 21.30, con Martin Jacobsen accompagnato dall'Urban Trio con Ale Napolitano alla batteria, Dino Plasmatti alla chitarra e Guy Shotton all'hammond e tastiere.

Il sassofonista danese, formatosi da autodidatta, si è poi trasferito a Parigi dove ha perfezionato il suo stile musicale, passando poi per l'Italia e la Corea del Sud.

La performance con l'Urban Trio sarà di certo occasione per ascoltare assoli e fraseggi all'interno di un repertorio che proporrà grandi classici e virtuose improvvisazioni tipiche dello stile jazz.

Il 13 agosto, sempre alle 21.30, sarà la volta di Ileana Mottola accompagnata da Joel Holmes. Salernitana d'origine, Mottola non è solo una bravissima cantante con una voce accattivante e riconoscibile, ormai è entrata a pieno titolo nel mondo

del jazz che conta. Oggi, oltre che interprete è anche autrice, compositrice, vocologa, nonché apprezzata conduttrice radiofonica.

Il live sarà un intenso connubio tra la scrittura compositiva della cantante italiana, tra le più apprezzate nel nostro paese, e quella del pianista americano Joel Holmes tra i principali artisti della scena jazz americana (quattro volte candidato ai Grammy Awards), considerato un vero prodigio del pianoforte e, a neanche trent'anni, si è già conquistato un ruolo di primo piano nel mondo del jazz americano ed internazionale.

Ha studiato alla prestigiosa "Baltimore School for the Arts" e si è laureato in Jazz Performance al Conservatorio "Peabody Institute" dell'Università John Hopkins. Il suo talento, apprezzato e conosciuto in molte parti del mondo, dall'Europa all'Asia, dagli Usa all'America Latina, lo ha portato a ricevere premi e riconoscimenti importanti e a collaborare con grandissimi artisti.

Ultimo appuntamento, quello previsto per il 22 agosto, con una delle voci più ammirate dell'ambiente soul: Elisa Brown.

La sua voce poliedrica le consente di improvvisare e interpretare ogni brano a suo modo, rendendolo unico nel suo genere. Ideatrice del metodo Soul Singing con approccio olistico, continua a studiare e a ricercare connessioni tra il potere della voce e del canto e il benessere psico-fisico. È così che si riavvicina al canto popolare realizzando il progetto Donya Muni. È direttrice artistica, musicale e operatrice olistica di diversi progetti corali (Soul Sighs, Soul & Joy, Sea Soul) e tiene i suoi seminari in tutta Italia. Dopo essere salita sul palco con numerosi artisti gospel di fama internazionale (tra i tanti il grammy award Vaughan Phoenix), è stata ospite come corista a New York (Yonkers) della comunità di Ebenezer Church of God dal bishop Joel Polo.

L'artista sarà accompagnata da Paolo Chiaia piano e organo, Tony Chiodo al basso e Maurizio Mirabelli alla batteria. ●



ALLA SCOGLIERA DI PIETRAGRANDE DI MONTUORO IL CONCERTO DI STEFANO DI BATTISTA

Oggi a La Scogliera di Pietragrande a Montauro, alle 22.30, si terrà il concerto del sassofonista Stefano Di Battista.

L'evento è il secondo appuntamento del Jazz on the rock, la rassegna musicale diretta da Andrea Porcelli che porta sulla costa Jonica i principali e più noti artisti della scena jazz.

Un arrangiamento della musica



del cinema italiano, con colonne sonore leggendarie come quelle scritte da Ennio Morricone o Nino Rota riproposte in chiave jazz per un'unione tra arti sarà il filo conduttore della seconda serata.

Al termine del concerto di Stefano Di Battista, il dj-set di Walter Russo e Giorgio Franzè animerà ancora la serata facendo scatenare i presenti sulle note di energici e immortali brani della musica dance. ●